

Kristina Landa, Università di Bologna (Italy)

*Influenze dantesche nelle poesie di Vjačeslav Ivanov (anni 1904-1919): la poetica di La trasparenza e il riflesso*

*Abstract*

Nel presente articolo vengono analizzate le poesie della prima fase artistica di Vjačeslav Ivanov (1904 – 1919), in particolare il ciclo *Regno della Trasparenza* e l'*Epilogo* alla melopea *Čelovek*, messi a confronto con alcuni passi della *Commedia* di Dante in originale e nella traduzione dello stesso Ivanov (I canto del *Purgatorio*). A Ivanov, uno dei più esperti conoscitori dell'opera dantesca nella Russia dell'epoca, furono cari le metafore visive del *Purgatorio* e del *Paradiso* e il tema della luce, cruciale nella poesia della terza cantica. Nel mio contributo prendo in esame alcune strutture poetiche ivanoviane che probabilmente furono ispirate alle immagini dantesche (come la simbologia delle pietre preziose, la metafora del bere la luce con gli occhi, il motivo dei *cari* nel concilio universale dell'umanità), immagini, spesso ignote agli altri poeti della cerchia di Ivanov e pertanto raramente confrontate dagli studiosi del simbolismo russo con l'apparato metaforico e simbolico dell'opera ivanoviana.

*Parole-chiave*

Zaffiro, Epilogo, Dante, Purgatorio, Paradiso, trasparenza, bere la luce